

vedere & ascoltare

I SUONI/1

Carbonare e Pieranunzi. MozArt Box Winter ospita il celebre clarinetista Alessandro Carbonare (primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia), protagonista di una serata di musica d'insieme tutta mozartiana al fianco di Gabriele Pieranunzi (violino), Daniela Cammarano (violino), Francesco Fiore (viola), Gabriele Geminiani (violoncello). In programma

il Duo n. 2 per violino e viola in Si bem maggiore KV. 424, il Quartetto per archi n. 22 in Si bem Maggiore KV.589, il Quintetto per clarinetto e archi in La Maggiore KV.581. Sala Cinese, Palazzo Reale di Portici (ore 21) ingresso libero su prenotazione telefonica (081.273152; 081.480384)

San Carlo. L'Orchestra diretta da Yves Abel esegue il Concerto n. 2 in re maggiore per violoncello ed orchestra di Haydn, solista Luca Signorini. A seguire uno dei capolavori di Rossini, lo

Stabat Mater. Solisti Elena Mosuc, Laura Polverelli, Matthew Polenzani e Simon Orfila. Teatro di San Carlo, domani (ore 20,30) e domenica (ore 18)

Mario Biondi. È iniziata la prevendita per il concerto che il musicista siciliano terrà a Napoli il 19 febbraio presentandosi per la prima volta in compagnia della Duke Orchestra per riprendere il suo ultimo cd live «I love you more». Teatro Augusteo, per informazioni tel. 081.406698



Il violinista Gabriele Pieranunzi e, a destra, Marinella Mastrosimone dei Musetta

I SUONI/2

Musetta. Due appuntamenti oggi per il gruppo. La cantante Marinella Mastrosimone e il polistrumentista Matteo Curcio vengono da Milano e spaziano dal trip-hop al nu-jazz, da Debussy a Cristina D'Avena come dimostra il recente album «Mice to meet you». Fnac, via Luca Giordano 59, alle 18. Ingresso libero

Cantanapoli. Michele

Mignano in arte Svez, presenta l'album d'esordio «Cane pazzo». RadioUno Rai, dalle tre della notte

Cantanapoli/2. Grandi classici della canzone napoletana con i Napulegno. Sciucià club, via Viulo, Ercolano, ore 22.30

Caraibica. I due campioni napoletani di danza sportiva Davide Pirozzi e Donatella Gallo sono i protagonisti della Festa caraibica di stasera. Madras lounge, via Campana, Pozzuoli, ore 22

D'Agostino. Una serata



all'insegna del «cantando il Carnevale» con Antonella D'Agostino. La vocalist napoletana è accompagnata da Agostino Olivero, Gianni Dell'Aversana e Gianluca Mirra. Allo show partecipa «la paranza». La Cantinella club, martedì ore 21

L'INIZIATIVA

Dall'assistenza agli anziani alle operazioni chirurgiche: l'Università e il mondo dei robot

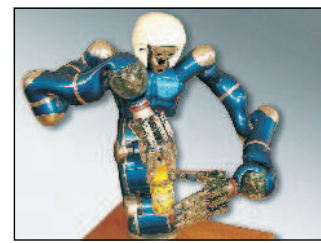
BARBARA TAFURI

UNA CAMERIERA tutto fare, instancabile e perfetta al posto di una moglie petulante: era il 1980 quando Alberto Sordi interpretò nel film «Io e Caterina» il ricco borghese Enrico Menotti, che stanco di districarsi fra consorte amante e colf decise di acquistare un robot che potesse rimpiazzarle tutte in un colpo solo. Il futuro non è poi così diverso da quello immaginato da Sordi: entro i prossimi quindici anni, infatti, i robot entreranno a far parte

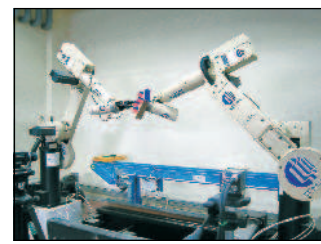
congressi dell'Università Federico II in via Partenope 36. La ricerca nella robotica vede l'ateneo partenopeo in prima linea - in collaborazione con la Seconda Università di Napoli e l'Università di Bologna che si affiancheranno a tre gruppi tedeschi, uno francese, uno del Regno Unito - in un progetto quadriennale finanziato con oltre sei milioni di euro nell'ambito del VII programma quadro dell'Unione europea per studiare e realizzare prototipi di macchine adatte al trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca scientifica alle imprese. Estimane, alle 11.45, nell'aula del Consiglio, al rettorato della Federico II, in corso Umberto I, il professor Bruno Siciliano, ordinario di Automatica presso il dipartimento di Informatica e Sistemistica della Federico II, e responsabile scientifico del laboratorio di robotica Prisma (www.prisma.uni-na.it), assieme al rettore, Guido Trombetti e all'assessore regionale all'Università Teresa Armato, presenterà proprio i progressi della robotica.

Come nel film «Io e Caterina» di Alberto Sordi le macchine lavoreranno come domestici

Agli automi saranno affidate soprattutto le mansioni più pericolose



IL CASALINGO



GLI OPERAI

della vita quotidiana sostituendo gli esseri umani nelle faccende domestiche, nell'assistenza agli anziani e alle persone disabili garantendo loro l'indipendenza ma potranno anche prendere il posto di personal trainer o assistenti chirurgici con capacità di effettuare operazioni di altissima precisione.

Le prospettive in questo campo della tecnologia saranno presentate a Napoli il 4 e 5 febbraio nel convegno internazionale Dextmart al centro

re umani vedremo all'opera sofisticati prodotti della tecnologia che saranno in grado di intervenire anche in situazioni difficili come sotto le macerie di edifici crollati alla ricerca dei dispersi, sul fondo del mare oppure per lo sminamento e finanche per i trasporti. «In vista di una sempre maggiore interazione con le persone - spiega Siciliano - i robot dovranno saper riconoscere gli ambienti in cui operano e utilizzare adeguatamente gli strumenti di impiego quotidiano presenti nelle case e negli uffici».

la cucina

A CITTÀ DELLA SCIENZA STASERA IL VIA AI PRIMI CORSI

Tutti ai fornelli lezioni di gusto

Stefano Bonilli e Gambero Rosso hanno mantenuto la promessa. Da stasera «Città del gusto»



Cuochi in azione nella «Città del gusto»: il corso di febbraio è andato esaurito in 24 ore. Il 3 marzo il via a «Professione cuoco»

SANTA DI SALVO

METTI una sera a cena, all'improvviso. Arriva un gruppo di amici, bisogna mettere in tavola anche solo poche portate ma di riuscita sicura. Sembra semplice, ma in casa ci sono pochi ingredienti. È una prova d'autore alla quale risponderà lo chef Massimiliano Mariola, stasera a lezione tra le 19 e le 22 alla nuovissima «Città del gusto» napoletana, in via Coroglio. E tra una settimana esatta, nuovo appuntamento con Francesca Riganati, che è pronta a svelare i

segreti del risotto, tecnica e attenzione ai particolari tra le varietà di riso, la tostatura e la mantecatura. Si va avanti così per tutto il mese, l'Abc del vino e le ricette speciali per una indimenticabile cena di San Valentino, i primi e i secondi a base di pesce e i dolci al cioccolato.

Onore al merito. Nonostante le difficoltà politiche e «ambientali», Stefano Bonilli e il suo Gambero Rosso hanno mantenuto la promessa. Da stasera al via anche a Napoli la «Città del gusto», gemella difficile di quella di Roma. Non certo per la bravura e la dedizione di chi ci lavora, a partire dallo staff di Città della Scienza che è partner al 50% dell'iniziativa, ma per le obiettive difficoltà legate alla congiuntura della città. «Siamo gli unici ad avviare una iniziativa così

Nasce a Bagnoli la Città degli chef «L'enogastronomia è il futuro»

rilevante di questi tempi» dichiara orgogliosamente patron Bonilli. Ma la struttura c'è e l'entusiasmo non manca. Bellissimo il capannone industriale firmato Pica Ciamarra che ospita gli esercizi culinari di amatori e professionisti. Futuristica la scatola di vetro che ospita le due cucine a induzione di Angelo Po, elegante la saletta ristorante con 80 coperti e il wine bar. D'estate aprirà anche la terrazza aperta sul lungomare di Bagnoli.

Gambero Rosso ha creato una struttura «gemella» a quella di Roma Il capannone è firmato Pica Ciamarra

Se le prenotazioni ai corsi di Roma vanno esaurite in un paio di

giorni, Napoli ha già oltrepassato la meta: il primo corso amatoriale di febbraio è andato esaurito in 24 ore, prenotazioni su Internet. Il 3 marzo aprirà il corso «Professione cuoco», dedicato ai giovani fortemente motivati che in questo settore vogliono lavorare a tempo pieno. Numero chiuso, un notevole investimento economico che è possibile rateizzare, e la qualifica di «aiuto cuoco» a fine corso a giugno. I docenti sono noti chef italiani, degustatori ed esperti di vino, per un training sul campo che consente un rapporto diretto con gli insegnanti, la rivoluzione epocale della cucina passa attraverso queste nuove figure professionali. «I cuochi che io esamo per i corsi romani - dice Bonilli - sono per la metà laureati. Oggi lo chef è un professionista che gira il mondo, conosce le lingue e socialmente è un manager di successo».

La grande struttura di Città della Scienza si aprirà a corsi e seminari specialistici, a serate di degustazione, a manifestazioni enogastronomiche di rilievo. Già sono stati contattati i più grandi produttori italiani per giornate di lezioni sui grandi vini italiani. Certo, a fronte degli spazi immensi di Roma qui ci sono tremila metri quadri a disposizione, ma non è poco per soddisfare le esigenze dell'ampio girone dei golosi del Sud.

mostre & persone

DA VEDERE

Struth. Personale del fotografo Thomas Struth al Madre. È la prima mostra italiana museale di uno dei massimi esponenti della fotografia contemporanea. Orari: da lunedì a venerdì ore 10-21; sabato e domenica ore 10-24. Martedì chiusura. Museo Madre, via Settembrini, 79.

Alma-Tadema. Ovvero «la nostalgia dell'antico»: è il titolo della mostra al Museo Archeologico, che traccia per la prima volta un panorama dello sviluppo della pittura neopompeiana in Italia, nell'opera del principale cultore del genere: Lawrence Alma-Tadema (1836-1912). Fino al 31 marzo. Orari: 9-20. Chiuso il martedì. Museo Archeologico Nazionale, piazza Museo 19.

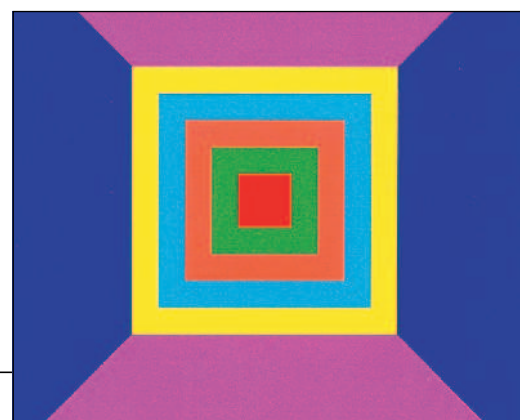
Pignatelli. In quattro sale del Museo Archeologico Nazionale

Luca Pignatelli presenta lavori inediti, schermi composti da cento tele e quadri di grande formato con scena di caccia: un viaggio tra le rovine della contemporaneità. La mostra è a cura di Achille Bonito Oliva. Orari: tutti i giorni dalle 9 alle 19.30. Martedì chiusura. Museo Archeologico Nazionale, piazza Museo Nazionale, 19.

Hackert. Alla Reggia di Caserta l'esposizione del grande paesaggista tedesco Jacob Philipp Hackert «La linea analitica della pittura di paesaggio in Europa» in centododici dipinti che ripercorrono il vedutismo dei suggestivi paesaggi meridionali. Fino al 25 febbraio. Orari: dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 19.30.

Cina. «Tracce nel futuro» e «La Cina è vicina» sono le due mostre in corso al primo e secondo piano del Pan (Palazzo Arti Napoli).

Il primo progetto, a cura di Julia Draganovic e Fangling Tseng, espone 14 artisti taiwanesi contemporanei; il secondo propone opere delle collezioni di Ernesto e Claudio Esposito e Primo Marella. Fino al 25 febbraio. Orari: tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30 (festivi fino alle 14,30). Martedì chiusura. Palazzo Rocella, via dei Mille 60



«Rosso centrale» di Bonolis alla Modart Gallery

L'ESPOSIZIONE

Le geometrie di Bonolis verso il colore perfetto

CATARTICHE e liberatorie nel tripudio di colori puri che nelle loro tonalità più squillanti invadono tele e supporti in pvc, le opere di Maurizio Bonolis richiamano subito all'ordine e all'equilibrio per le forme geometriche e simmetriche in cui gli elementi cromatici restano ben serrati. Ospite di Sabina Albano negli spazi espositivi della sua Modart Gallery (vico Vasto a Chiaia 52-53) con «Livin colors» (fino a mercoledì 6, dalle 10 alle 13,30 e dalle 16,30 alle 20, esclusi lunedì mattina) Bonolis presenta un saggio della sua produzione più recente: un corpus di lavori di chiara ispirazione minimalista che riunisce alcuni acrilici su tela di grande formato e una piccola raccolta di stampe digita-

li (firmate e a tiratura limitata). Con un predominare di cornici concentriche, il nuovo linguaggio espressivo dell'autore si propone come una vera e propria rivoluzione rispetto all'espressione creativa degli esordi che lo vedeva impegnato in opere meramente figurative in cui elemento dominante era dato da visioni naturalistiche; una fase dalla quale si è progressivamente allontanato preferendo dapprima un'impostazione d'impronta metafisica, quindi un lungo momento di transizione che - attraverso tormentate punte aguzze e acuminata - ha trovato un sereno approdo nell'astratta simmetria minimalista di forme geometriche perfette e con evidenti riferimenti all'astrattismo assoluto di Kasimir Malevi come alla nuova astrazione di Josef Albers. Di qui, dunque, l'allestimento in corso che, in un susseguirsi di rettangoli che lasciano il posto ai quadrati

diventando anche triangoli, rappresenta la più recente produzione artistica di Bonolis e manifesta la predilezione dell'autore per le tinte decise, nette, vivaci, sature e compatte cui sente di affidare il compito di esprimere il suo stato emotivo interiore e il suo forte interesse per la più moderna tecnologia applicata all'arte grazie ai sistemi di elaborazione e stampa digitale. Napoletano, classe 1952, autodidatta, Maurizio Bonolis esordisce giovanissimo (già nel 1962) acquisendo i primi rudimenti artistici dalla pittrice Lila Perozzi e proseguendo, poi, sotto la guida del pittore Mario Lupo presso la Libera scuola di pittura di Grottamare; autore prolifico, svolge da sempre un'intensa attività espositiva che negli anni l'ha visto protagonista di numerose esposizioni personali e collettive sia in Italia sia all'estero. paola de ciuceis